

CITTA' DI SOVERATO

Provincia di Catanzaro

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**** **** **** **** **** **** ****

N.18 \GM

ORIGINALE
Del 27/01/2017

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E ROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA 2017 - 2019

In data 27/01/2017 convocata da Sindaco alle ore 11,00 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N.	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	ALECCI	Ernesto F.sco	SI	
2	MATACERA	Pie	SI	
3	FAZZARI	Rosaria	SI	
4	PEZZANITI	Rosalia	SI	
5	VACCA	Daniele	SI	

Assiste alla seduta in qualità di verbalizzante il Segretario Generale Dott.ssa. Mariagrazia Crapella

Presiede nella qualità di Sindaco Ernesto Francesco Dott. ALECCI

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” la quale, in attuazione dell’art. 6 della Convenzione delle Nazioni unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea generale dell’ONU il 31 ottobre 2003, individua in ambito nazionale gli organi incaricati di svolgere attività di controllo e prevenzione della corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione e prevede l’obbligo, anche a carico degli enti locali, di adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione e di nominare il funzionario responsabile, individuato di norma nel segretario generale dell’ente;
- Il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 “ Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità , trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.Lgs 8 aprile 2013 n. 39 “ Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico; – il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 “ Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165”;

Dato Atto Che:

- la legge 6/11/2012 n. 190 impone alle Pubbliche Amministrazioni, e tra queste agli Enti Locali, di procedere all’attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità;
- la legge stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino pertanto di un Piano di prevenzione triennale avente la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) che costituisce ex lege (art. 1, comma 2bis legge 190/2012) atto d’indirizzo per gli Enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, recante il trasferimento completo delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) all’ANAC ed altresì la rilevante riorganizzazione dell’ANAC con l’attribuzione in capo alla stessa delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP);

Vista altresì la legge 7 agosto 2015, n. 124 «Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» che, all’art. 7 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza);

Preso atto che con la delibera n. 831 del 3 agosto 2016 l’ANAC ha predisposto e adottato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, ai sensi dell’art. 19 del decreto legge n. 90/2014, il quale ha trasferito interamente all’Autorità le competenze in materia di prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni;

Preso atto che il PNA 2016 è in linea con le rilevanti modifiche legislative intervenute di recente e costituisce atto di indirizzo. Per la sua definizione sono stati costituiti appositi tavoli di approfondimento con la partecipazione attiva di operatori di settore, anche e non solo di amministrazioni pubbliche;

Considerato che è stato quindi predisposto il Piano Comunale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019, che tiene conto del fatto che:

- Il modello organizzativo a presidio della trasparenza coinvolge numerosi soggetti esterni ed interni ed attribuisce agli organi di indirizzo politico un ruolo di impulso e regia dell'intero sistema;
- All'interno dell'Amministrazione la responsabilità è ad ampio raggio, dai vertici a tutto il personale con un'integrazione marcata tra trasparenza e prevenzione della corruzione;

Considerato che il Piano comprende una prima parte relativa al contesto esterno ed interno con alcuni approfondimenti legati alla struttura organizzativa dell'amministrazione,

Preso atto che per il cd. Accesso civico, si rende opportuno inserire uno schema di regolamento in materia, che tenga conto delle ultime Linee Guida dell'Anac per il cd. Accesso generalizzato cd. Foia (determinazione n. 1309 del 28.12.2016). Il regolamento sarà trasmesso al Consiglio comunale per l'approvazione definitiva,

Preso atto che sono stati adottati i seguenti atti:

– con deliberazione del Commissario Straordinario n. 54 del 19/07/2013 il Piano della Prevenzione della Corruzione 2013/2015;

– con deliberazione del Commissario Straordinario n. 12 del 30/01/2014 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014/2016, per come redatto dal Segretario Comunale dell'Ente, Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

– con deliberazione del Commissario Straordinario n. 10 del 29/01/2015 Piano Triennale prevenzione della corruzione 2015/2017 e piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017;

– con deliberazione di G. M. n. 12 del 26/01/2016 Piano Triennale Prevenzione della Corruzione 2016/2018 e Piano Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2016/2018;

Preso atto altresì che il Responsabile della Prevenzione e della Corruzione e della Trasparenza:

– ha redatto la relazione illustrativa annuale in data 16/12/2014 sull'attività svolta per il 2014, pubblicata il 30/12/2014 sul sito Istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente secondo lo schema predisposto dall'ANAC";

– in data 15/01/2016 ha redatto la scheda illustrativa della relazione annuale 2015 secondo lo schema predisposto dall'ANAC, che è stata pubblicata in data 15/01/2016 sul sito Istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti-Corruzione";

– in data 13.01.2017 ha pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente la Relazione annuale PTPC riferita all'anno 2016;

Considerato che:

– Entro il 31 gennaio c.a. occorre procedere all'aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2017/2019;

– il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha attivato le forme di consultazione con il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi (Stakeholders) in ossequio alla L. 241/90 e s.m.i. con apposito avviso pubblico n. 16871/2016 pubblicato sul sito Istituzionale in data 29/12/2016 ha invitato tutti gli Attori del territorio, se interessati a presentare entro il 16/12/2016 proposte per l'aggiornamento del piano medesimo mettendo a disposizione apposita scheda scaricabile dal sito medesimo;

– nei termini ivi indicati non sono pervenute proposte;

Visto ed esaminato il P.T.P.C.T. predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione 2017/2019 e ritenuto meritevole di approvazione;

Vista la normativa in materia in particolare legge n. 190/2012, d.lgs. 33/2013, d.lgs. 39/2013, d.lgs. 50/2016, d.lgs. 175/2016 ecc.;

Viste tutte le Determinazioni dell'ANAC in materia di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Visti:

- il D.Lgs 267/2000 e il D.Lgs 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con delibera C.C. n. 01 del 22/01/2013;
- il Codice di Comportamento Comunale (ai sensi dell'art. 54 decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 e successive modifiche ed integrazioni, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Piano Nazionale Anticorruzione), approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 129 del 23/11/2013, esecutiva;
- Il Piano della Performace 2016/2018 approvato con delibera di G.C. n. 63 del 25/05/2016;

Acquisito il parere favorevole di cui all'art. 49 del D. Lgs.vo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica reso dal Segretario Comunale;

A voti unanimi favorevoli resi ai sensi di legge;

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, e per l'effetto:

- 1. Approvare** il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2017/2019 del Comune di Soverato, come predisposto dal Segretario Comunale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale (sub A);
- 2. Di dare atto** che il Piano suindicato costituisce aggiornamento del PTPCT 2016/2018 e sostituisce quest'ultimo a tutti gli effetti di legge;
- 3. Di dare atto**, altresì, che lo schema di regolamento in materia di accesso civico, allegato del PPCT 2017/2019, sarà trasmesso al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione;
- 4. Affidare** al Segretario Comunale, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) il monitoraggio sull'attuazione del piano e sulla pubblicazione degli atti nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito Istituzionale dell'Ente ;
- 5. Disporre:**
 - a) la pubblicazione del presente Piano sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi delle determinazioni ANAC n. 12/2015 e 831/2016;
 - b) la trasmissione del presente piano ai Responsabili di Area, nonché alle RSU di questo Ente per gli adempimenti di competenza ivi contemplati;

Successivamente, la presente deliberazione, considerata l'urgenza, con separata votazione per alzata di mano, viene dichiarata immediatamente eseguibile con voti favorevoli unanimi, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE f.to ALECCI Dott. Ernesto F.sco _____

IL SEGRETARIO f.to CRAPELLA Dott.ssa Mariagrazia _____

<p>D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – art. 49 c. 1 e s.m.i. Parere di Regolarità Tecnica Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica <p style="text-align: center;">Il Responsabile del Servizio f.to Dott.ssa Mariagrazia Crapella</p> Soverato li 27/01/2017</p>	<p>D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – art. 49 c. 1 e s.m.i. Parere di Regolarità Contabile Si esprime parere in ordine alla regolarità contabile <p style="text-align: center;">Il Responsabile del Servizio</p> </p>
--	--

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- che copia della presente deliberazione:
 - (x) viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line Comunale per quindici giorni consecutivi dal **09/03/2017** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
 - (x) è stata comunicata in data **09/03/2017** ai Sigg.ri Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del decreto legislativo n. 267/2000;
 - () è stata trasmessa al Prefetto di Catanzaro in data _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mariagrazia Dott.ssa CRAPELLA

Il sottoscritto inoltre

A T T E S T A

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **09/03/2017**
- (x) perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)
- (x) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

I L S E G R E T A R I O G E N E R A L E
f.to Mariagrazia Dott.ssa CRAPELLA